Per una befana felice a un bimbo infelice:

Cronaca di Roma

Brusadelli L. 1000
A. Di Pietro L. 500

LA "CAMPANA" DI SAN VITALE SUL CASO EGIDI

Il Questore parla all'Unità dei metodi d'indagine della P. S.

Il parere del comm. Polito sugli « scappellotti » ai detenuti e l'utilizzazione dei confidenti - A quando la «libertà dalla paura?»

Nonostante tutto, il cerimoniale viene ancora rispettato al primo piano della Questura centrale, laddove — su un lungo e largo corridoio che dà sul cortile ingombro di camionette sempre piene della Celere — si affaccia la porta del gabinetto personale del comm. Saverio Polito. Ed è stato così che ieri mattina alle 10,27 — dopo pochi minuti che ci eravamo fatti annunciare — siamo entrati nell'ufficio del Questore, preceduti da un secco rumore di tacchi scattati da un'imponente guardia a cavallo (appiedata, naturalmente) con sciabola d'ordinanza nella mano sinistra e con la destra alla visiera.

Non era quella la prima volta che ci trovavamo di fronte al capo di tutte le forze di polizia della nostra provincia; avevamo avuto occasione di incontrarlo precedentemente, ma quasi sempre insieme con altri colleghi oppure in piazza, nel turbinare di cariche o di acquazzoni artificiali. Ieri mattina, invece, eravamo a quattr'occhi, comodamente seduti in poltrona, con i nervi distesi, nel massimo silenzio e, se di tanto in tanto ci è parso di udire degli urli o il sibilo di sirene, deve essersi trattato sicuramente di allucinazioni auricolari sotto l'impressione dell'argomento che stavamo trattando.

L'argomento era infatti uno di quelli che facilmente può suggestionare: il metodo di indagine della polizia. La legittimità, l'efficacia e la tollerabilità in un paese civile del sistema attualmente in uso nelle questure italiane ed emerso in questi ultimi giorni in forma più clamorosa al processo Egidi ha fortemente impressionato l'opinione pubblica; di tale impressione si sono resi interpreti molti giornali e formazioni politiche, dalla « Stampa » con Luigi Salvatorelli e Panfilo Gentile alla « Gazzetta del Popolo » con Arturo Orvieto a « l'Unità » con Pietro Ingrao e, ancor più di recente, al settimo congresso provinciale del Partito Liberale nel cui ordine del giorno conclusivo è detto fra l'altro « che l'azione di polizia in uno Stato democratico e civile dev'essere, pur nella necessaria fermezza, rispettosa dei diritti dell'uomo e del cittadino ».

Cosa può dirci — abbiamo chiesto al questore — sulle violenze che vengono perpetrate a danno di certi cittadini che si trovano nelle camere di sicurezza in stato di fermo o di arresto perchè sospetti d'aver compiuto un reato?

I nostri metodi — ha risposto il questore — sono improntati alla massima legalità; è evidente che di tanto in tanto qualche « scappellotto » ci scappa: ma quale polizia non è costretta a ricorrervi? come si potrebbe altrimenti ottenere una confessione da un delinquente raffinato? come si potrebbe altrimenti arrivare a ricostruire la verità? si poteva, forse, anche nel caso di Annarella far celebrare un altro processo indiziario? Comunque, non appena finirà il giudizio in corso dinanzi alle Assise, appureremo eventuali abusi come, del resto, furono appurati dopo l'uccisione del generale Coop.

Cosa può dirci — abbiamo nuovamente chiesto al questore — sulle mansioni che le autorità di polizia affidano ai loro cosiddetti confidenti nel corso di delicate indagini? Al processo Egidi è emersa la circostanza che due confidenti sono stati messi nella stessa cella dell'imputato per ottenere da lui la confessione di altri particolari del misfatto: ciò è stato ammesso dal vice-capo della Squadra Mobile, dott. Angilella, mentre il dott. Barranco, capo della stessa squadra, aveva dichiarato sotto il vincolo del giuramento che quelle due persone erano semplicemente dei truffatori che si trovavano per puro caso nella stessa cella dell'Egidi. Cosa può dirci su queste due versioni contrastanti?

Pure l'uso dei confidenti — ha risposto il questore — è piuttosto normale anche se, per carenza di mezzi finanziari, è molto limitato; nel caso specifico ha ragione l'Angilella, il quale agì all'insaputa del dott. Barranco.

Quanto da noi riferito è naturalmente il succo delle dichiarazioni del comm. Polito, succo quanto mai obiettivo e privo di qualsiasi interpolazione o interpretazione da parte nostra; sarebbe stato scorretto se avessimo minimamente distorto il significato delle parole del questore, anche se non possiamo condividerne il contenuto.

Il fatto inconstestabile, però, è che non solo nell'aula del processo Egidi si parla di cittadini che, trattenuti nelle camere di sicurezza per i più vari motivi, sono stati sottoposti non a «qualche» ma a una vera gragnuola di scappellotti; il fatto incontestabile è, però, che non solo nell'aula del processo Egidi si parla di persone imputate dei più atroci crimini che sono state poi assolte con formula ampia.

Il comm. Polito ha ieri confermato la sua tesi di colpevolezza nei riguardi dell'Egidi ed ha affermato che infiniti sono gli indizi di prova, mentre tutti gli alibi dell'imputato sono naufragati miseramente. Bene, non spetta certo a noi affermare il contrario, ma — ci chiediamo ancora una volta — come si è giunti alla confessione? Questo, sì, ci interessa perchè un giorno o l'altro tutti potremmo trovarci nelle stesse condizioni di un cittadino che « viene preso a scappellotti » solo perchè ha manifestato una sua idea nelle strade o perchè viene sospettato d'un crimine.

La documentazione in questo campo è abbondante e non mancheremo di produrla; la produrremo anzi al più presto a sostegno di questa nostra affermazione, ma non lo faremo per attaccare il maresciallo Tizio o il questore Caio. Ripetiamo ciò che il nostro direttore ha già chiaramente esposto domenica scorsa e cioè che non è il nome del funzionario Sempronio, l'uomo, il caso singolo ad interessare e impressionare: costoro si servono di un sistema « tradizionale » che il potere esecutivo mette nelle loro mani e non si staccano da esso perchè è il più rapido, il più comodo e costa meno fatica al cervello. Ma potremo, a Roma e in Italia, continuare con la tradizione degli scappellotti e degli agenti provocatori? Evidentemente no. Innanzi tutto perchè è contro la Costituzione e in secondo luogo perchè non rende. Sì, signori: perchè non rende e la documentazione che produrremo proverà anche questa affermazione.

Si cambi sistema, dunque, abbandoniamo la « tradizione » medievale e imbocchiamo la strada della civiltà moderna perchè la libertà è la vita del cittadino non possono essere affidati agli umori e agli schiribizzi di chicchessia anche se poi — quando vai a visitare colui che riassume le responsabilità di tutto l'operato della polizia in una data provincia — ti fa accogliere col saluto militare e lo scatto dei talloni.

PASQUALE BALSAMO

PER UN'ORGANIZZAZIONE SINDACALE SEMPRE PIU' FORTE

Cinquantanovemila lavoratori si sono già ritesserati alla CdL

I discorsi di Novella e Brandani all'assemblea del Volturno
Al lavoro per i centomila tesserati per Capodanno!

Con un importante discorso del compagno on. Novella e una chiara relazione politico-organizzativa del segretario responsabile della CdL di Roma, compagno Brandani, si è aperta domenica mattina al Volturno la campagna per il nuovo tesseramento e reclutamento sindacale alla CGIL.

La significativa manifestazione aveva richiamato nell'ampia sala del popolare cinema numerosissimi lavoratori, collettori, attivisti, sindacali e quasi tutti i dirigenti dei sindacati provinciali di categoria. Alla presidenza onoraria della straordinaria assemblea sono stati chiamati i lavoratori e i dirigenti sindacali che più si sono distinti nel corso delle ultime lotte o che maggiormente hanno contribuito al brillante successo iniziale del nuovo tesseramento sotto i cui ottimi auspici si è aperta l'attuale campagna.

Infatti, quando il compagno Brandani ha comunicato che già nel corso della prima settimana i lavoratori ritesserati alla CGIL avevano raggiunto il numero di 59 mila uno scrosciante applauso ha accolto l'entusiasmante notizia.

Ma il compagno Brandani ha rilevato anche come sia necessario, di fronte ai gravi compiti che sono dinanzi alla CGIL e alla fiducia che riscuote l'organizzazione unitaria, non solo raggiungere i 150 mila iscritti del 1951, ma portare il numero degli organizzati romani alla CGIL almeno a 200 mila. Per ottenere ciò, ha concluso Brandani il nuovo obiettivo che si pone a tutti i dirigenti attivisti e collettori è quello di raggiungere per il prossimo due gennaio i centomila tesserati

Ha preso quindi la parola il compagno Novella. Nel suo discorso, che è stato seguito con la massima attenzione da tutti i presenti, il segretario della CGIL ha fatto un ampio esame della situazione politico-sindacale italiana in riferimento alle lotte che i lavoratori hanno condotto e stanno conducendo per il miglioramento del loro tenore di vita, per la rinascita dell'economia nazionale, in difesa delle libertà sindacali e della pace contro la politica antinazionale delle classi padronali che, appoggiate dal governo, tentano di mantenere inalterati i loro profitti e di superare la crisi che travaglia l'economia italiana attraverso la compressione delle retribuzioni e l'intensificazione dello sfruttamento dei lavoratori.

Il compagno Novella, nel corso del suo interessantissimo discorso, ha illustrato ai lavoratori e agli attivisti romani la strada che la CGIL ritiene necessario seguire per imporre al padronato e ai suoi sostenitori l'unica politica capace di far rinascere l'economia italiana e di scongiurare il pericolo di una crisi disastrosa: la politica dell'elevamento dei salari e degli stipendi, la politica del piano del lavoro, nel quadro della collaborazione pacifica con tutti i popoli del mondo.

« Ogni tessera della CGIL un concreto atto per imporre ai nostri avversari l'unità, la forza e la volontà dei lavoratori » così ha concluso il compagno Novella il suo discorso, che è stato accolto alla fine da una calda, imponente ovazione.

ANCORA UNA VITTIMA PER UN TUBO INCRINATO

Un cameriere ucciso nel sonno da venefiche esalazioni di gas

Allarme all'albergo Siena - La morte è salita attraverso un tubo di scarico - La « Romana » era informata? - Interrogazione del B.d.P.

Il gas ha fatto una nuova vittima. A quarantott'ore di distanza dalla terribile sciagura di Monte Mario, nella quale tre persone hanno trovato la morte, un cameriere abitante in una stanzetta in via Rasella è stato ucciso da venefiche esalazioni salite da una tubatura incrinata.

Ieri mattina, prima ancora dell'alba, alcuni inservienti dell'albergo « Siena », sito al numero 47 di via Rasella, svegliatisi per cominciare il lavoro, avvertivano un forte odore di gas. Allarmati, anche per aver letto sui giornali di domenica i particolari della disgrazia di via Angelo Fava, spezzonavano tutti i locali dell'albergo, svegliando i clienti. Quasi tutti dichiaravano di essere stati tormentati, durante la notte, da forti dolori di testa, di cui non avevano saputo spiegarsi la causa. Particolarmente forte il fetore nelle stanze le cui finestre si affacciano sulla via dei Giardini, parallela di via Rasella. Impossibile però scoprire la fonte delle esalazioni che ammorbavano l'aria.

Il portiere dell'albergo, vivamente preoccupato, pensava bene di svegliare anche gli inquilini dello stabile attiguo, numero 48, e di farli accorti del mortale pericolo. I componenti la famiglia Capitani erano rimasti lievemente intossicati dal gas, ma erano vivi. Nell'appartamento di Enrico Busico, invece, lo impalpabile tossico aveva ucciso nel sonno un inquilino, il cameriere Filippo Leone, di 48 anni, alloggiato in una stanza così piccola che il gas aveva potuto saturarne rapidamente l'atmosfera. Il pover'uomo giaceva nel suo letuccio, irrigidito dalla morte.

Agenti di polizia e operai della Società Romana del Gas hanno poi accertato che le esalazioni salivano, attraverso il tubo di scarico di un lavandino, da un condotto che passa sotto il selciato di via dei Giardini. Il condotto era incrinato, a causa di un avvallamento provocato probabilmente dal passaggio di un pesante autotreno. Si tratta ora di chiarire se effettivamente, come sembra, la Romana Gas fosse già stata avvertita da alcuni inquilini. Si potrebbe in tal caso risalire facilmente ai diretti responsabili della morte dello infelice cameriere, il quale lascia nell'indigenza la moglie e i figli, abitanti a Caltagirone. Egli era il loro unico sostegno.

I consiglieri comunali del Blocco Mazzoni, Lapiccirella e Franchellucci hanno presentato al Sindaco un'interrogazione urgentissima per sapere quali accertamenti abbia eseguito la amministrazione capitolina sulle cause dei luttuosi incidenti di via A. Fava e di via Rasella e quali provvedimenti siano stati adottati per scongiurare il ripetersi di altre consimili sciagure.

Urge sangue!

La madre di compagno Francesco Vasselli, essendo ricoverata al Policlinico per un intervento chirurgico molto delicato, ha urgentissimo bisogno di sangue. Il figlio, che ha già donato il suo sangue, non può darne della madre e si rivolge quindi alla solidarietà dei nostri lettori. Rivolgersi a Concetta Affani, Clinica chirurgica, letto n. 39, entro oggi.

DECISO DAI D. C. IN CAMPIDOGLIO

Vie e piazze cittadine rimarranno impraticabili

Prorogato l'appalto a Tudini Vaselli e Federici

Ieri, per la prima volta dopo la cerimonia dell'insediamento, il Consiglio comunale si è riunito di pomeriggio alle ore 17.

La seduta, riunita in seconda convocazione (la prima si era avuta sabato ed era stata sciolta per mancanza di numero legale), è stata interamente dedicata alla discussione delle numerosissime proposte di deliberazione da approvare, tra le quali, particolarmente importante quella concernente la proroga di un anno al contratto che le ditte Tudini-Talenti, Vaselli e Federici hanno con il Comune per la manutenzione delle strade.

Primo a prendere la parola sull'argomento è stato il compagno GIGLIOTTI che, con profonda conoscenza, ha esaminato particolareggiatamente i vari aspetti della questione.

L'appalto della manutenzione stradale alle tre ditte — ha detto l'oratore — rimonta al 1924 quando Vaselli, Tudini-Talenti e Federici lo ottennero, in seguito ad una licitazione privata, per la durata di sei anni. Nel 1940 il Governatorato, però, prorogò il contratto per altri 12 anni dimodochè questi grandi appaltatori hanno potuto, finora, decidere senza alcuna limitazione sulla sistemazione stradale cittadina. Nel 1949, ad avvalorare tale situazione si è aggiunta anche l'attuale amministrazione d.c. che, a causa della svalutazione monetaria ed in seguito ad una transizione, pagò ai tre appaltatore 500 milioni.

Dopo aver ricordato queste vicende, Giogliotti si è soffermato sull'attuale stato delle strade facendo rilevare come — a giudizio unanime — esse siano in uno stato disastroso. E dopo queste esperienze — ha proseguito Giogliotti — ora ci si chiede di autorizzare una nuova proroga, motivandola con il fatto che questi tre appaltatori si sono impegnati ad eseguire alcuni lavori straordinari senza pretendere gli aumenti concessi dai contratti! Il fatto che essi si impegnino a sistemare 40 mila metri quadrati di strade, semmai, ci conferma che Vaselli, Tudini-Talenti e Federici, con la scusa di questi nuovi lavori, continueranno a non eseguire quelli imposti loro dai capitolati!

Avviandosi alla conclusione l'oratore ha esaminato, quindi, le varie possibilità che aveva l'amministrazione di cambiare totalmente impostazione al problema ed ha terminato il suo discorso annunciando che il Blocco avrebbe votato contro la proroga. Sullo stesso argomento hanno parlato, poi, CIANCA, che ha esaminato l'aspetto della pulizia delle strade (gli spazzini delle ditte appaltanti debbono pulire ogni mattina 35 mila metri quadrati di strade!) BUSCHI, LIBOTTE, RIDOLFI, MONTESI, PATRISSI, MAZZONI, NATOLI, e infine il SINDACO che, riepilogando la questione, ha nuovamente affermato che era necessario approvare la proroga, e la maggioranza, ubbidiente, ha approvato.

Tra le altre deliberazioni, di ordinaria amministrazione, vale sottolineare quella concernente l'acquisto di altre 28 automobili per gli assegnatari: deliberazione sottolineata ironicamente dal compagno GIGLIOTTI, che ha rilevato che l'autoparco del Comune conta già di 105 automezzi, e dal compagno ZERENGHI il quale ha nuovamente chiesto che sulle macchine dell'amministrazione venga impresso lo stemma del Comune.

In apertura di seduta il compagno GIGLIOTTI ha chiesto, per la prossima riunione, la discussione della mozione sulla revoca della concessione alla Romana Gas.

Protratta da stasera la chiusura dei negozi

Da oggi è autorizzata la protrazione dell'orario di chiusura serale dei negozi alle 20,30 per il settore abbigliamento, arredamento e merci varie, alle 21 per il settore alimentare e alle 22 per le rivendite di vino a corpo e olio.

UN SETTANTENNE

Si spara alla tempia in una autorimessa

Un vecchio di 73 anni, il rag. Ernesto Leto, abitante in via Sebino 29, Capo Divisione del Ministero delle Finanze in pensione, ha tentato ieri di uccidersi, esplodendosi un colpo di pistola alla tempia.

Il tragico episodio è accaduto nel piccolo ufficio di un garage di via Volsinio 12, di proprietà del e.g. Romolo Livulpi, presso cui il Leto prestava servizio tenendo a contabilità dell'azienda, in modo da arrotondare la pensione corrispostagli dal Ministero delle Finanze.

Nel pomeriggio di ieri, verso le 15, il meccanico del garage, Mario Battistelli, vedeva giungere il Leto su una vecchia « 1100 », di cui egli si serviva con il permesso del proprietario. Il vecchio, appena disceso dall'auto, veniva avvicinato da un medico, cliente dell'autorimessa, il dott. Girolamo Sina, con il quale si intratteneva a parlare per qualche minuto. Il ragioniere aveva un aspetto stanco, stravolto e il dott. Spina, gli chiedeva se per caso non stesse poco bene in salute, al che egli rispondeva affermativamente, congedandosi quindi bruscamente. Il Leto si avviava poi verso l'ufficio e, prima di rinchiudervisi dentro, pregava il meccanico di non disturbarlo poichè doveva fare una telefonata molto importante, che richiedeva la massima discrezione. Dopo una diecina di minuti si udiva echeggiare sinistramente nella stanzetta del ragioniere un colpo.

Il Battistelli, subito accorso, scorgeva il Leto che giaceva al suolo in fin di vita, con un foro alla tempia destra. L'arma usata era una vecchia pistola a tamburo calibro 7,67, che egli ancora teneva nel pugno; sulla scrivania spiccavano in evidenza due buste bianche: una indirizzata al proprietario del garage sig. Livulpi e l'altra alla famiglia.

Il poveretto versa tutt'ora in gravissime condizioni.

AL 40 PER CENTO IL TESSERAMENTO

Il Partito si prepara a festeggiare Stalin

Robotti parla stasera ai propagandisti

Venerdì prossimo, alle ore 19,30, in tutte le sezioni del Partito comunista italiano sarà solennemente celebrato il 72. compleanno del compagno Giuseppe Stalin. In tale occasione si procederà alla premiazione dei migliori capigruppo distintisi nella grande campagna del tesseramento e reclutamento al Partito. Il 72mo compleanno di Stalin coinciderà così con una importante tappa della campagna di tesseramento. La celebrazione della ricorrenza sarà fatta da un compagno della Federazione.

Pertanto, questa sera alle 19,30 in Federazione, è convocata la riunione preparatoria delle manifestazioni celebrative, che sarà presieduta dal compagno Paolo Robotti, membro del Comitato Centrale del Partito. Alla riunione parteciperanno tutti i membri del Comitato federale, gli attivisti e propagandisti della Federazione, i compagni dirigenti dei sindacati e degli organismi di massa.

Frattanto, per ciò che riguarda la campagna di tesseramento e reclutamento, nuovi successi si sono aggiunti ai buoni risultati dei giorni scorsi. Il 43 per cento dei compagni della città e il 25 per cento di quelli della provincia hanno già rinnovato la tessera del Partito; la percentuale globale raggiunge il 40 per cento degli iscritti a soli due giorni dalla ricorrenza del 21 dicembre, corrispondente a ben 31 mila tessere rinnovate.

Ed ecco i dati sintetici relativi ai settori e ai gruppi di sezioni.

Classifica settori e zone: Civitavecchia 54 per cento, I. settore 53, III. settore 43, II. settore 41, IV. settore 40, V. settore 34, Monterotondo 25, Castelli 21, Tivoli 15, Colleferro 15.

Sezioni I. gruppo. Colonna 68 per cento, Trionfale 60, Torpignattara 46, Appio 39, Ludovisi 37, Trastevere 25.

Sezioni II. gruppo: Mazzini 95 per cento, Civitavecchia (14 maggio) 72, Esquilino 65, Campitelli 64, S. Lorenzo 57, Monti 55, Porta Maggiore 55, Gianicolense 54, Salario 54, Ostiense 50, Quadraro 50.

Sezioni III gruppo: Parioli 73, Latino Metronio 61, Prenestino 60, Quarticciolo 57, Aurelia 57, Civitavecchia (14 luglio) 50, Casal Bertone 47, Valle Aurelia 46, Genzano II. 45, Flaminio 44.

Sezioni IV. gruppo: Ponte Mammolo 64, S. Basilio 57, Tufello 57, Prati 52, S. Saba 49, Gordiani 47, Portonaccio 44, Monteverde 44, Val Melaina 41, Borgo 41.

Sezioni V. gruppo: Macere 120, Aurelia (Civitavecchia) 94, Canale Monterano 87, S. Severa 76, Anticoli Corrado 68, Moricone 68, S. Marinella 59, Mentana 56, S. Oreste 56, Torrita Tiberina 56.

PER GUADAGNARE POCHE DECINE DI LIRE

Dilaniato da un proiettile mentre tenta di smontarlo

Un proiettile d'artiglieria, esploso ieri pomeriggio nell'agro di Genzano e precisamente in località Presciano, ha dilaniato un giovane ventenne, Ivo Natiano, e ha ferito i bambini Rolando e Rita Mariani, che si trovavano a breve distanza. Non si conoscono ancora le circostanze in cui si è verificato l'incidente. Sembra che il Natiano, dopo aver trovato l'ordigno, abbia tentato di smontarlo per ricavarne il contenuto e rivenderlo, per guadagnare qualche decina di lire.

Una sciagura analoga si era verificata, sempre nel comune di Genzano, sabato scorso in località Pignetto, dove i ragazzi Eugenio Spinetti e Remo Ripanucci, tredicenni, erano stati investiti dalle schegge di una bomba. Il Ripanucci ha avuto una gamba spezzata, mentre lo Spinetti, ferito in più parti del corpo, è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Due donne e un uomo tentano di uccidersi

Due donne hanno tentato ieri di togliersi la vita avvelenandosi. La prima, Alba Maria Barison, una madre di famiglia di 58 anni, abitante in Via della Penitenza 19, ieri mattina alle 6,40 ha bevuto alcuni sorsi di tintura di iodio.

L'altra mancata suicida è la 25enne Vanda De Angelis, abitante in Via Bixio 61, la quale, alle 14,45 in seguito ad un litigio con la madre, è stata presa da una crisi nervosa ed ha ingerito una quantità imprecisata di sostanze tossiche.

Infine, nel pomeriggio, sul greto del Tevere, nei pressi di Castel S. Angelo, il notissimo fiumarolo romano « Ciriola », ha rinvenuto, privo di sensi, un giovane svizzero, George Albert Benker, di 29 anni, abitante all'albergo Igea, il quale dopo aver ingerito una certa quantità di barbiturici, si era portato sul greto

Condannato il semi-folle che assassinò l'amante

Si è concluso, alla II sezione della Corte d'Assise, il processo a carico di Alessandro Saro, imputato di omicidio premeditato, per aver ucciso la amante Gavina Tonelli e aver tentato di uccidere il figlio di lei, Sergio. I fatto avvenne il 5 ottobre 1947, al Veiano. I. P. M. ha chiesto la condanna a 15 anni. La Corte ha accordato all'imputato la semi-infermità mentale e ha escluso la premeditazione, condannandolo a 10 anni, di cui tre condonati.

DA UN PESCHERECCIO IN ALTO MARE

Ripescato un francese con la gola squarciata

Un feroce e misterioso delitto, avvenuto in alto mare, è stato scoperto ieri dall'equipaggio del motopeschereccio « Trieste ». A cinque miglia da Capo Figari un uomo di guardia scorgeva un cadavere che affiorava sulla cresta delle onde. Calata in mare una scialuppa, la salma veniva ripescata e trasportata a Olbia.

Dalla perizia medico-legale è risultato che lo sconosciuto, identificato successivamente per un ingegnere francese, già residente a Roma, che si era imbarcato su un mercantile in partenza da Olbia, è stato ucciso a colpi di coltello alla gola. Sul fosco crimine è stata aperta una inchiesta.

Un locomotore in fiamme a causa di un corto circuito

Ieri sera alle 20,30, nei pressi della stazione di Acilia, su un locomotore di un treno della STEFER, diretto ad Ostia, si sviluppava un incendio provocato da un corto circuito. Lo incendio, che ha assunto proporzioni abbastanza vaste, ha richiesto lo intervento dei Vigili del Fuoco i quali accorsi prontamente sul posto riuscivano a domarlo entro breve tempo. Molto panico ma nessun danno alle persone, mentre i danni al locomotore ammontano a circa 300 mila lire.

Una bimba muore avvelenata abusando di una medicina

Una bambina di 21 mesi, Giovanna Forcella, abitante in via Nemorense 149, è rimasta vittima di una tragica fatalità. Durante la momentanea assenza della mamma Luigia Azzariti, si è impadronita di un flaconcino contenente 25 compresse di un preparato antistaminico e ne ha ingerite 20. In tal modo, la medicina che avrebbe dovuto guarirla e che le era stata prescritta dal medico, in ragione però di due sole compresse al giorno, l'ha condotta alla morte. Trasportata alle 14,15 al Policlinico, la povera bambina si è spenta alle ore 21.

Tessuti per 4 milioni rubati in viale Mazzini

Dopo aver sventrato la saracinesca di un negozio di tessuti in viale Mazzini 104, i ladri hanno asportato una ingente quantità di stoffe, per un valore complessivo di quattro milioni.

Stasera la conferenza sulla convenzione atlantica

Come annunciato, stasera alle ore 18,30 si terrà la conferenza del prof. avv. Massimo Severo Giannini — nel salone dell'ANPI di Via Savoia 13 — sul tema: « L'occupazione militare atlantica ».

Comunicato prefettizio sugli alluvionati

La Prefettura di Roma comunica: « Si porta a conoscenza degli interessati che il Ministero dell'interno ha impartito le norme di applicazione del D.L. 20 novembre 1951 n. 1184 relativo alle provvidenze assistenziali in favore dei profughi delle zone colpite dalle alluvioni.

« Per quanto si riferisce ai profughi residenti nei Comuni della Provincia è stato stabilito che agli alluvionati può essere corrisposto dagli Enti Comunali di Assistenza il sussidio previsto dal decreto surrichiamato unitamente ad altri soccorsi eccezionali previo riconoscimento della qualifica di sinistrato e della ammissibilità al sussidio da parte di un apposito Comitato che siederà presso gli E.C.A. stessi.

« Gli interessati residenti nel territorio del Comune sono invitati a presentarsi al più presto agli uffici dell'ECA in S. Chiara n. 14, nei giorni feriali dalle ore 16 alle 20, per i necessari chiarimenti ».

Assemblee di protesta per l'affronto a Moranino

Domani sera alle ore 19,30 avranno luogo nelle seguenti sedi dell'ANPI assemblee di protesta per il vergognoso affronto compiuto dai deputati democristiani e fascisti nei confronti del compagno Moranino: Piazza Fiammetta 11; piazza S. Maria Liberatrice 45; piazza Vittorio 36; v. Appia Nuova 353; v. Sorelli 119; v. Fanfulla da Lodi 18 e giovedì alla stessa ora in v. A. Doria 79.

ELMAS
VIA OTTAVIANO N. 56
Prezzi più bassi - Qualità migliori
ABITI
SOPRABITI
IMPERMEABILI

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi martedì 18 dicembre (352-13): S. Gratiniano. Il sole si leva alle 8 e tramonta alle 16,39.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 53, femmine 49; nati morti 5; morti maschi 26, femmine 33. Matrimoni trascritti 33.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 0,6-13. Si prevede tempo buono e temperatura stazionaria.

Visibili e ascoltabili

— Teatri: « Kovanscina » all'Opera.

— Cinema: « Nata ieri » al Cinestar, « Biancheggia una vela » al Delle Terrazze; « Pranzo alle 8 » al Del Vascello; Eva contro Eva » al Quirinetta e Rivoli.

Conferenze e assemblee

— P. C.I. Ponte Parione: Giovedì alle 19,30 conferenza dei lettori di « Per una pace stabile », interverrà un redattore della rivista.

— S. Lorenzo: Giovedì alle 17,30, nei locali della sezione, conferenza su « Come vivono i metallurgici nell'Urss ». Interverrà un compagno della Federazione. Giovedì alle 17,30, in via Teramo 1, conferenza su « Come vivono i lavoratori nell'Urss » Interverrà Degli Esposti, del C. C. Ferroviari.

— Giordano Bruno: Giovedì alle 19, nella sede di V. Angelo Brunetti 60, l'avv. Vittorio Nicoletti ricorderà Guglielmo Oderdan nell'anniversario del martirio.

— Università popolare: Oggi parleranno: ore 18 prof. Renato Lucena su « L'allergia secondo le moderne acquisizioni » ore 19,15 prof. Antonio Colini sul Corso popolare di topografia romana » con proiezioni.

Mostre

— Una mostra di disegni e tempere del pittore Scordi sarà inaugurata oggi alle ore 18 alla galleria « Il Pincio » in Piazza del Popolo 19.

— Una mostra di incisioni di Luigi Bartolini sarà inaugurata in questi giorni presso la Calcografia nazionale in via della Stamperia, 6

Varie

— Gli agricoltori di Roma e provincia sono avvertiti che l'ispettorato provinciale dell'Agricoltura ha trasferito la propria sede da Via del Quirinale a Via Varese 18. Tel. 497.111, 497.211, 497.42.

— Riduzioni Enal: Da domani, presso l'agenzia Arpa in P. Colonna, funzionerà un apposito sportello dove si effettueranno la vendita dei biglietti a riduzione per teatri e manifestazioni sportive e il tesseramento singolo.

Culla

— Silvano Dionisi, alle 10.10 di ieri, è divenuto padre di una bella bambina alla quale è stato imposto il nome di Daniela. Giungano a lui, alla moglie Loretta Croce e alla neonata i migliori auguri dell'Unità.

— La casa del compagno Ennio Mengarelli è stata allietata dalla nascita di una bella bambina, che si chiamerà Feriana. Giungano al compagno Ennio, a sua moglie e alla neonata i nostri migliori auguri.

Smarrimento

— Il compagno Attilio Molnati ha perduto una scarpa a stivaletto seminuova nel tratto P. Galeria, V. di Villa Massimo, V. VVI Aprile, Corso Trieste. Chi l'avesse rinvenuta è pregato di telefonare all'831.652 (Grignoli).

Solidarietà popolare

— Il compagno Gaetano Cappellotti, abitante in V. Cattolica, disoccupato e ftc con moglie e tre bambini a carico, di cui uno malato, si rivolge alla solidarietà popolare per un aiuto in denaro. Offerto in segreteria di redazione.

LA RADIO

RETE AZZURRA — 13,20: Orchestra Angelini — 16,45: Cinta Muroto — 18: Danze slint. — 18,25: Orch. Anepeta — 19,15: Sport — 19,26: Mus. rich. — 20: Sport — 20 e 40: « Tristano e Isotta » di R. Wagner.

RETE ROSSA — 13,20: « Pronto Parigi qui Roma » — 14: Mus. richieste — 14,30: Compl. « Esperia » — 17: Pom. mus. — 18: Orch. Savina — 19,15: Orch. Conte — 19,50: Sport — 20,58: Angelini e 8 strumenti — 21,30: La discussione è aperta su... — 22,10: Orch. Petralia — 22 45: Pian. Orloff — 23,30: Complesso Righi.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 — Oggi in Italia (m. 31,41, 31,57), ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278), ore 22,30: Notiziari in italiano.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

CUS OSPEDALIERI: Comp. del Com. Dir. Sind. della C.I. del Com. Attivisti Sind. oggi alle diciannove in Fed.

CUS POLIGRAFICI: Comp. del Comit. Dir. Sin. della C.I. e del Comit. Attivisti Sind. oggi alle diciotto e trenta in Fed.

ASSICURATORI: I comp. del Comit. Dir. Sind. ed i comp. della C.I., del Com. Dir. delle Cellule dell'INA domani alle diciotto e trenta in Federazione.

RESP. QUADRI di cellula della Sez. Ponte Parione mercoledì alle 20 in Sez.

BLOCCO DEL POPOLO

IL GRUPPO CONSILIARE è convocato per domani alle ore 21 nella sede della Fed. Socialista.

CONVOCAZIONE A.N.P.P.I.A.

I PERSEGUITATI POLITICI antifascisti del rione Latino-Metronio, questa sera alle 19 in Via Lusitania 28.

CONSULTE POPOLARI

Stasera alle 18.30 al Viale Aventino 26.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI - oggi alle 19.30: ass. Centocelle. Domani alle 19.30: ass. Trullo.

« AMICI DE L'UNITA' »

OGGI alle 16 presso l'uff. prop. tutte le responsabili e le diffonditrici.

FEDERAZIONE GIOVANILE

GLI ALLIEVI del corso prov. oggi alle 19.30 in Fed. per gli esami.

TUTTE LE SEZ. mandino a ritirare la stampa in Federazione.

ADDETTI STAMPA domani alle 19.30 in Fed.

ELMAS
VIA OTTAVIANO N. 56
Prezzi più bassi - Qualità migliori
ABITI
SOPRABITI
IMPERMEABILI

UN GIOIELLO del valore di lire CENTOMILA è pronto per voi, Signore, al cinema FIAMMA per il film INCANTESIMO TRAGICO Il grande successo del giorno
LUX FILM

da DE SANTIS
a Campomarzio N. 81
ANGOLO VIA UFFICI DEL VICARIO
LA PIU' RICCA SCELTA DI CASSETTE NATALIZIE
da L. 2.000 a L. 19.500
SERVIZIO A DOMICILIO

OGGI « Prima » al METROPOLITAN
DOMANI anche al BARBERINI

Ma che penicillina!... guarirai vedendo...
la famiglia PASSAGUAI
Di imminente programmazione all'Imperiale e Moderno

da CARLO RUSCHENA
ai Prefetti e Gran Caffè Esperia
Panettoni - Torroni e Dolci Natalizi
Ordinate in tempo il VOSTRO PACCO DONO da spedire in tutta l'Italia
Pacco AEREO speciale per LONDRA e in tutta INGHILTERRA
SI SPEDISCONO PACCHI AEREI IN TUTTO IL MONDO